SANITA’, Murru (Uil): “Non bastano nuovi operatori al Cup, assunzioni e ambulatori aperti h 24 per aumentare prestazioni sanitarie”

Date : 28 Giugno 2018

Dopo l'annuncio dell'**assessore Arru** , affiancato dal *dg dell'Ats Moirano*, che ha descritto le azioni previste per **abbattere le liste d’attesa**, con interventi sulla fase della **prescrizione** e della **prenotazione**, pulizia e trasparenza delle **agende**, diversificazione tra **prima visita** e visite successive, ma anche il potenziamento del **Centro unico di prenotazione** (*Cup*) per le visite specialistiche, arrivano le prime critiche: *“Per abbattere i tempi d’attesa e tutelare la salute dei sardi non basta aumentare il numero degli operatori del contact center, è necessario un aumento della produzione di alcune prestazioni sanitarie”*, ha detto il segretario generale della *Uil Fpl*, **Fulvia Murru**.

“Adesso finalmente l'Ats concretizzi, che non sia l’ennesimo annuncio spot – ha aggiunto la Sindacalista – *La lunghezza delle liste d’attesa è il sintomo di un problema di organizzazione dei servizi sanitari, perciò chiediamo alle aziende sanitarie isolane di dare finalmente attuazione all’accordo stipulato lo scorso marzo tra Assessorato e sindacati per la stabilizzazione dei precari della sanità e ribadiamo la proposta di nuove assunzioni di medici infermieri e tecnici con ambulatori aperti h24. Questa azione, a fronte di una maggiore spesa iniziale, comporterebbe un risparmio a lungo termine in termini di salute e prevenzione delle patologie. Infine, una maggiore attenzione alle cure sul territorio con la creazione di strutture intermedie che siano da collante tra ospedale e territorio, come ospedali di comunità e case della salute*”. *(red)*

(admaioramedia.it)